

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2022, n. 35-4931

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 29 aprile 2022 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile 2022 in via ordinaria.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente Ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2021 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c.; 3. Deliberazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione legale ai sensi degli artt. 12, comma 1, lett. p) e 23 bis dello Statuto; 4. Varie ed eventuali >>.

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta regionale risulta che:

- in data 16.12.2020 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano di Attività per il 2021 corredato, tra l'altro, della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e del Piano degli investimenti (nel seguito denominato Budget 2021), in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n.43-2552 del 11.12.2020;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI con nota del 15.03.2022:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio 2021;
- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente del CSI-Piemonte datata 09.03.2022;
- Relazione del Collegio Sindacale datata 10.03.2022;

- in materia di competenze sul Bilancio, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:

- << il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, predispone il Progetto di Bilancio d'esercizio, da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea >> ex art. 26 comma 1;
- all'Assemblea compete, tra l'altro, <<approvare il Progetto di Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione >> ex art.12 comma 1 lettera d);

- in data 25.02.2022 il Consiglio di Amministrazione, come risulta dal verbale della seduta, dopo avere << preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Responsabile della redazione dei documenti contabili del Consorzio >>, ha:

- approvato << il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2021 - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario - e la Relazione sulla gestione >>;
- deliberato << di presentare i documenti di cui sopra all'Assemblea per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. d) dello Statuto del CSIPiemonte, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, a quella della Società di Revisione Mazars Italia S.p.a.>>;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2021 risulta positivo d'importo pari a 329.403,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2021 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- utile d'esercizio in diminuzione rispetto all'utile d'esercizio del 2020 d'importo pari a 430.715,00 euro;
- valore della produzione pari a circa 143,4 milioni di euro, in crescita rispetto all'importo pari a 135,6 milioni di euro del 2020 e in aumento rispetto al valore previsto a Budget 2021 pari a circa 136,1 milioni di euro;
- per quanto riguarda i costi d'esercizio dei principali fattori produttivi strutturali interni al Consorzio:
 - (i) i costi per il personale sono diminuiti rispetto al 2020 di circa 462,5 migliaia di euro (-0,7%), anche se risulta iscritto tra i costi della produzione anche un accantonamento al fondo rischi sul personale di circa 295,2 migliaia di euro <<in ragione della previsione relativa al riconoscimento di arretrati a seguito del rinnovo dei CCNL scaduti negli scorsi anni applicabili ai Dirigenti e altri dipendenti del Consorzio>>; in particolare, risultano le seguenti principali variazioni rispetto al 2020:
 - l'organico medio aziendale è sceso a 1034 unità al 31.12.2021 rispetto alle 1062 unità al 31.12.2020;
 - << diminuzione di retribuzioni e contributi per circa 748 mila Euro. Si evidenzia, in particolare, che nel corso del 2021 si sono rilevate 28 cessazioni di dipendenti che sono state compensate in misura ridotta da altrettanti ingressi avvenuti solo nell'ultima parte dell'anno e che hanno riguardato personale con retribuzioni medie meno elevate >>;
 - << diminuzione delle ore straordinarie effettuate nel 2021 con relativa diminuzione di retribuzioni e contributi per circa 210 mila Euro rispetto all'anno 2020 >>;
 - << aumento del trattamento di fine rapporto per circa 172 mila Euro dovuto principalmente all'aumento del tasso di rivalutazione del fondo che è passato dal 1,5% del 2020 al 4,4% del 2021 >>;
 - leggero aumento delle retribuzione variabili per un importo pari a circa 18,4 migliaia di euro (+0,6%) ;
 - (ii) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono cresciuti rispetto al 2020 complessivamente di circa 1 milione di euro, in conseguenza degli investimenti 2020 che sono risultati d'importo maggiore degli ammortamenti 2020; anche nel 2021 gli investimenti sono risultati d'importo maggiore degli ammortamenti, in particolare per un importo pari a circa 3,7 milioni di euro;
- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto) e ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), i quali risultano in diminuzione rispetto al 2020;
- << un conguaglio economico complessivamente favorevole per i clienti in regime di esenzione iva >>, come risulta dalla Relazione sulla gestione;

- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale dalla Relazione sulla gestione risulta in particolare che:

- << gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, dalla riduzione dell'indebitamento complessivo e finanziario >>;
- << le disponibilità di cassa hanno registrato un andamento costante, privo di quelle oscillazioni che negli esercizi passati costringevano il Consorzio a fare ricorso al capitale di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito commerciale) per garantire l'equilibrio della gestione finanziaria >>;

- << al 31/12/2021 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 55 giorni, in significativo miglioramento rispetto al 31/12/2020 che risultava pari a 70 giorni. >>
- << un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,35). Il capitale di terzi si mantiene superiore al capitale proprio e le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento, in particolare dal debito verso fornitori>>;
- << un quoziente di indebitamento finanziario in ulteriore calo grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,05) >>;

- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi residui e le relative misure di mitigazione:

- rischio di mercato: << viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende "In House", ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine>>;
- rischio di credito e di liquidità: << il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa. La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari >>;

- nella Relazione sulla gestione vengono date le due seguenti informative ai Soci sugli aspetti istituzionali:

- << nel mese di giugno 2021 si è dato avvio alla procedura di messa in liquidazione della Branch Albanese, motivata dai ridotti risultati conseguiti in termine di utile nell'esercizio 2020, unitamente al venir meno dell'opportunità di nuove iniziative progettuali e di prospettive di business nel breve e nel medio periodo. In data 21 dicembre 2021 è avvenuta la formale cancellazione della Branch dal Registro Imprese albanese>>;
- << nel mese di novembre 2021 a seguito dell'iscrizione del CSI-Piemonte nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino, avvenuto in data 8 novembre 2021, è stata costituita una Riserva indisponibile di Capitale di Euro 1.000.000 ai sensi della Circolare del Ministero degli Interni n. 110 del 18/10/1971, attingendo dalla riserva di patrimonio netto "Utili portati a nuovo". Si rammenta che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto del CSI Piemonte, il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato >>;

- viene proposto all'Assemblea di accantonare detto utile d'esercizio alla voce "utili portati a nuovo" del patrimonio netto;

- la Società di revisione indipendente del CSI Piemonte, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C. dichiara tra l'altro:

- che << sulla base delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2021, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione >>;
- di avere << valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione >>;
- che le operazioni poste in essere << sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile >>;
- che <<non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione >>;
- che << il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione >>;
- che << in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio >>;
- che << si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa. >>;

- il progetto di bilancio d'esercizio 2021, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, possa essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2021 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2021, d'importo pari a 329.403,00 euro, al conto "utili portati a nuovo".

- Per quanto concerne il punto 3 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria del settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta quanto segue:

- in materia di revisione legale dei conti, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:

- all'Assemblea compete << *attribuire la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 23 bis, ad un revisore legale o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro e determinarne il corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso* >> ex art. 12 comma 1 lettera p) dello stesso;

- << *la revisione legale dei conti è attribuita dall'Assemblea ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale dei conti iscritti nell'apposito registro. L'incarico al revisore legale o alla società di revisione legale è conferito dall'Assemblea, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, su proposta motivata del Collegio Sindacale* >> ex art.23 bis dello stesso;

- l'Assemblea ordinaria del Consorzio del 17.09.2019 ha deciso di attribuire la revisione legale a un revisore legale o a una società di revisione legale, previo esperimento di procedura a evidenza pubblica per la durata di tre esercizi e con un importo a base d'asta non superiore a 160.000,00 euro, in linea con lo specifico indirizzo regionale ex D.G.R. n. 2-280 del 17.09.2019 ma senza condividere la proposta regionale, risultante dal verbale, di prevedere la riduzione del compenso del collegio sindacale ad avvenuto conferimento dell'incarico di revisione legale a un revisore o a una società di revisione legale, in quanto non svolgente più la funzione di revisione legale;

- nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 20.12.2019, come risulta dal relativo verbale acquisito agli atti, il Direttore generale del Consorzio ha informato che il Consiglio di amministrazione dello stesso, previa procedura a evidenza pubblica e su proposta motivata del Collegio sindacale, ha approvato l'aggiudicazione della procedura per l'affidamento del servizio di revisione legale dei conti del CSI-Piemonte per un periodo pari alla durata di tre esercizi (2019, 2020 e 2021) con scadenza alla data convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio oggetto dell'incarico, a favore della società di revisione Mazars Italia S.p.A. per un importo complessivo pari a 84.150,00 euro, al netto dell'IVA, per il triennio;

- con l'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio 2021 risulta necessario affidare un nuovo incarico di revisione legale per il triennio 2022, 2023 e 2024;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI:

- verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 25.02.2022 in cui il Direttore Generale ha informato lo stesso Consiglio dell'esito dei lavori della Commissione giudicatrice istituita dallo stesso nell'ambito della procedura ordinaria aperta ai sensi dell'art.36, com. 9, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di revisione legale dei conti del CSI per i bilanci d'esercizio del triennio 2022, 2023 e 2024, tramite il canale Consip del "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*", da aggiudicare applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- note informative del Direttore Generale (prot. n.8810 del 15.03.2022) e del Responsabile Unico del Procedimento -nominato dallo stesso Direttore- (prot. n. 10821 del 30.03.2022) del Consorzio riguardanti le attività espletate nell'ambito di detta procedura a evidenza pubblica;
- proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt.13 e 14 del D.lgs. n.39/2010 datata 10.03.2022;

- il Collegio sindacale, acquisiti gli atti della Commissione giudicatrice di detta procedura a evidenza pubblica, ha rilasciato la proposta motivata ai soci del Consorzio ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010, nella quale propone che: << *l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio del Consorzio per il triennio 2022-2024 sia affidato alla società di revisione Mazars Italia S.p.a.*>> e << *per l'importo complessivo offerto pari a euro 79.350,00, al netto dell'IVA* >> perché, all'esito

dei lavori della Commissione giudicatrice, detta società di revisione è risultata prima delle sei offerte pervenute, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- può essere approvata la citata proposta del collegio sindacale in quanto coerente con la procedura prevista dall'art.23 bis, comma 1, dello Statuto, confermando quanto previsto nella D.G.R. n.2-280 del 17.09.2019, in ordine alla necessità di prevedere la riduzione del compenso del collegio sindacale, non svolgendo più l'incarico di revisione legale.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla società di revisione Mazars Italia S.p.A. per un corrispettivo totale d'importo pari a 79.350,00 euro (corrispondente a 26.450,00 euro annui), al netto dell'IVA, come da proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010, confermando quanto previsto nella D.G.R. n. 2-280 del 17.09.2019, in ordine alla necessità di prevedere la riduzione del compenso del collegio sindacale, non svolgendo più l'incarico di revisione legale.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte convocata per il 29 aprile 2022 in via ordinaria, consistenti in:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2021 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2021, d'importo pari a 329.403,00 euro, al conto "utili portati a nuovo";
- per quanto riguarda il punto 3 dell'Ordine del giorno, esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla società di revisione Mazars Italia S.p.A. per un corrispettivo totale d'importo pari a 79.350,00 euro (corrispondente a 26.450,00 euro annui), al netto dell'IVA, come da proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010, confermando quanto previsto nella D.G.R. n. 2-280 del 17.09.2019, in ordine alla necessità di prevedere la riduzione del compenso del collegio sindacale, non svolgendo più l'incarico di revisione legale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)